



Piano

Triennale

Offerta

Formativa

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 2016





INDICE	pag.	2
Premessa		<u>3</u>
1. Priorità, traguardi ed obiettivi		<u>4</u>
2. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI		<u>6</u>
3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza		<u>7</u>
4. Piano di miglioramento		<u>8</u>
5. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge		<u>26</u>
6. Alternanza scuola lavoro		<u>32</u>
7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale		<u>35</u>
8. Piano formazione insegnanti		<u>39</u>
9. Fabbisogno di personale docente		<u>42</u>
10. Fabbisogno di personale ATA		<u>42</u>
11. Organico di potenziamento richiesto / utilizzato		<u>43</u>
12. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali		<u>45</u>
13. Scelte organizzative e gestionali		<u>47</u>
14. Sintesi Offerta formativa del triennio		<u>52</u>



Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al "Liceo delle Scienze umane E. Gianturco" di Potenza, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 4324C/23b del 05/11/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 08/01/2015;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2015;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



1. Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: _____.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) diminuzione del numero complessivo di studenti con debito formativo in Matematica e Latino nel primo biennio e della variabilità tra le classi;
- 2) riduzione del numero di studenti con diffuse criticità nelle prove Invalsi;
- 3) sviluppo delle competenze linguistico/comunicative nelle lingue europee;
- 4) sviluppo nel primo biennio delle competenze digitali/informative.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) riduzione delle percentuali di sospensioni di giudizio nelle classi prime e seconde rispetto al dato regionale/ nazionale registrato nell'a.s. 2014/15;
- 2) riduzione di almeno tre punti percentuali del divario tra la media dell'istituto e i parametri nazionali, tra e dentro le classi;
- 3) conseguimento di un numero crescente di certificazioni linguistiche per gli allievi del 2° biennio a partire dal corrente anno scolastico;
- 4) conseguimento di un numero crescente di certificazioni informatiche per gli allievi del 1° biennio a partire dal corrente anno scolastico.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:



Le priorità emergono dall'analisi dei livelli di criticità rilevati e ne determinano le condizioni per il superamento. Le componenti della scuola considerano i miglioramenti individuati funzionali alla mission della scuola, alla tutela dei diritti degli studenti e ai bisogni formativi indicati dal contesto.

Gli **obiettivi** di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1) **Curricolo, progettazione e valutazione**

- a. Implementare l'attività progettuale dei dipartimenti, la documentazione e la condivisione di buone pratiche educative, formative e didattiche.
- b. Rimodulare ed innovare le strategie didattiche curriculari per migliorare gli esiti nelle discipline con insuccesso scolastico (Matematica, Latino e Inglese).

2) **Ambiente di apprendimento**

- a. Organizzare interventi di Peer Education per gli allievi del primo biennio in difficoltà, a partire dal secondo quadrimestre del corrente a.s.
- b. Costruire percorsi di didattica laboratoriale per l'acquisizione di competenze digitali e linguistiche.

3) **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- a. Potenziare l'offerta formativa della scuola per i docenti.
- b. Costituire gruppi di lavoro per dare supporto metodologico-organizzativo alla realizzazione dell'offerta formativa dell'istituto.

4) **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- a. Promuovere iniziative in collaborazione con enti locali e associazioni culturali e sportive.
- b. Organizzare incontri con esperti di problematiche giovanili e dinamiche familiari.
- c. Organizzare eventi di restituzione allargata (famiglie e territorio) delle attività svolte durante l'anno.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:



Gli obiettivi di processo individuati intervengono direttamente nel conseguimento delle priorità, consentendo il superamento delle criticità rilevate. Propongono diverse azioni convergenti, relative sia a processi didattici che organizzativi.

2. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di debolezza:

- Le prove standardizzate mostrano una diffusa difficoltà degli studenti sia in Italiano che in Matematica.

ed i seguenti punti di forza:

- I risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate, seppure inferiori ai dati nazionali, si collocano al di sopra del punteggio riportato da scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

- si ravvisa l'opportunità di progettare e realizzare percorsi mirati al recupero delle competenze di base nelle discipline indicate per ridurre di almeno **tre punti percentuali** il divario tra la media dell'Istituto e i parametri nazionali tra e dentro le classi. A tal fine si struttureranno prove per classi parallele di Italiano e Matematica sul modello Invalsi.





3. Proposte e pareri provenienti dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, come già segnalato nell'atto d'indirizzo del DS, sono stati sentiti i rappresentanti dell'utenza. Le proposte ed i pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

Genitori

- diversificare e potenziare lo studio delle lingue straniere;
- intensificare l'utilizzo delle attività laboratoriali e degli stage aziendali;
- incrementare le iniziative di formazione per i genitori allargandole ad ex studenti, adulti e anziani.

Studenti

- costruire competenze, capacità ed abilità necessarie per orientarsi ed inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Dopo attenta valutazione:

- tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata;
- tenuto conto che l'intensificazione delle attività laboratoriali e degli stage aziendali e la costruzione di competenze e capacità ed abilità necessarie per orientarsi ed inserirsi con successo nel mondo del lavoro sono attività previste nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro con attività obbligatorie a partire già **dall'a.s. 2015/2016** e seguenti; è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:
 - nell'arco del triennio 2016/2017 - 2018/2019 nel curriculum saranno inserite progressivamente opzioni per diversificare ed arricchire l'O.F. anche attraverso l'utilizzo degli spazi di autonomia e di flessibilità (opzioni individuali, opzioni per gruppo classe);
 - nel curriculum del Liceo delle Scienze umane con opzione economico sociale, qualora ne ricorrano le condizioni, sarà inserito anche lo studio della Lingua Spagnola come seconda lingua straniera (**dall'a.s. 2017/2018**);
 - sarà potenziato il quadro orario settimanale oltre i limiti ordinamentali per attivare l'insegnamento opzionale della lingua Cinese (dall'a.s. 2016/2017);
 - saranno istituite, previa autorizzazione Cambridge, una o più sezioni di liceo internazionale Cambridge IGCSE per il primo biennio e Cambridge CGE 'A' Level per il secondo biennio (a partire dall'a.s. 2017/2018);
 - nell'ambito delle attività del Cambridge Exam Preparation Centre della scuola si organizzeranno corsi di preparazione, in orario extracurricolare, finalizzati al conseguimento delle Certificazioni in lingua inglese Cambridge - PET e FIRST. Inoltre, per gli studenti dell'Opzione Economico-Sociale, sempre nello stesso centro, sarà possibile



sostenere gli esami per il conseguimento di analoghe certificazioni linguistiche per il Francese e il Tedesco.

4. Piano di miglioramento

Responsabile del piano: DS Prof. Antonio Laguardia

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Antonio Laguardia	Dirigente scolastico	Responsabile del Piano
Giuseppina Pino	Collaboratore vicario	Pianificazione PdM
Angela Nardiello	Responsabile alternanza scuola-lavoro	Pianificazione PdM
Grazia Curci	Animatore digitale	Pianificazione PdM

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	Il PdM è conseguenza dei risultati del RAV. Le scelte di miglioramento si rispecchiano negli Obiettivi di Processo e nelle Priorità e Traguardi del RAV stesso.
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	Il Liceo delle Scienze umane "Emanuele Gianturco" di Potenza è una scuola in continua evoluzione. Sebbene la sua storia richiami il tradizionale Istituto Magistrale, attualmente il suo profilo è decisamente diverso: infatti con l'ultima riforma si è passati dal Liceo Socio- Psico- Pedagogico al Liceo delle Scienze umane. Due gli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto: il Liceo delle Scienze umane di base (LSU) e l'Opzione Economico sociale (LES). A questi percorsi si affianca il Liceo delle Scienze umane con Progetto sportivo (LSU Sport) che in questi anni ha suscitato grande interesse nella nostra città. In tutti e tre i percorsi sono previste opzioni finalizzate a personalizzare e diversificare il piano di studi in modo da rispettare e valorizzare al meglio le



	<p>particolari inclinazioni degli studenti e contribuire in modo fattivo ad “educare le intelligenze”.</p> <p>Il Liceo Gianturco deve il suo successo, oltre che ad una lunga tradizione che lo rende da molto tempo un polo umanistico di riferimento nel contesto cittadino, alla spinta verso l’innovazione metodologica e didattica che lo ha sempre caratterizzato. La lunga esperienza acquisita induce il personale docente, impegnato in una ricerca azione continua, a rimodulare la didattica, a ricercare agganci con la realtà e a collaborare per sviluppare percorsi trasversali comuni a diverse discipline che permettano ai discenti di comprendere l’unitarietà del sapere e di governare gradualmente la complessità. Si cerca continuamente di aprire la scuola ai genitori e al territorio attraverso progetti di varia natura che mirano allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali dei nostri studenti (partecipazione ad incontri allargati e/o convegni), all’acquisizione della competenza informativa, sia nella normale pratica didattica che mediante progetti strutturati ad hoc, all’educazione economica e finanziaria, alla conoscenza del territorio (Orienta Basilicata), all’educazione alla salute e al benessere psico-sociale. Una realtà, dunque, quella del Liceo Gianturco, che svolge appieno il suo ruolo di agenzia formativa delle nuove generazioni e che contribuisce alla trasmissione di forti valori umani, civili e sociali non solo attraverso continue dichiarazioni di intenti, ma anche e soprattutto mediante l’azione e la pratica quotidiana.</p>
<p>L’organizzazione scolastica</p> <p>(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>Il nostro Liceo è oggi frequentato da un consistente numero di studenti. La sua popolazione è costituita da 996 alunni (<u>508 iscritti all’indirizzo di base, 241 all’opzione Economico sociale e 236 al Liceo delle Scienze umane con progetto sportivo</u>).</p> <p>La scuola mette in atto diverse strategie volte a coinvolgere le famiglie degli studenti: momenti cardine sono le diverse manifestazioni/evento che</p>



	<p>prevedono la restituzione allargata dei prodotti realizzati all'interno delle singole classi.</p> <p>Gli obiettivi generali che si intendono perseguire, indirizzati non solo al raggiungimento delle conoscenze didattiche ma anche al conseguimento delle competenze trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● valorizzare l'identità del Liceo delle Scienze umane attraverso percorsi che amplino e qualificano l'area delle discipline di indirizzo; ● potenziare la funzione formativa della scuola diversificando i piani di studio e dando risposte concrete ai bisogni rilevati; ● ampliare e qualificare l'offerta formativa per elevare il livello delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti. <p>La condivisione metodologica e didattica tra insegnanti avviene, oltre che durante l'attività scolastica quotidiana, negli incontri programmati per i diversi organismi della scuola: Assi, Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di lavoro. I Consigli di Classe realizzano percorsi interdisciplinari che richiedono la collaborazione tra i diversi docenti, la condivisione di linee strategiche ed un progetto specifico.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata alle dinamiche relazionali tra pari. Da diverso tempo è in atto all'interno della scuola il progetto "Peer Education" con studenti di classi quarte appositamente formati per interventi di peer tutoring. Anche i percorsi di accoglienza in ingresso sono pensati per migliorare negli allievi la conoscenza di sé e le capacità relazionali non solo tra i pari ma anche con tutte le altre componenti della comunità scolastica.</p> <p>Per un ottimale funzionamento dei laboratori e delle attività amministrative della scuola si ravvisa la necessità, vista la estrema eterogeneità delle competenze del personale, di un'azione mirata alla</p>
--	--



	<p>a formare il personale nelle aree tecnica e amministrativa.</p> <p>La Comunicazione all'interno e all'esterno della scuola è assicurata dal Registro elettronico, quotidianamente aggiornato, con dati consultabili dalle famiglie in tempo reale.</p>
<p>Il lavoro in aula</p> <p>(attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Il Liceo Giansurco già da diverso tempo ha voluto dare una risposta significativa ai nuovi modi di apprendere delle generazioni dei "nativi digitali" attraverso una ristrutturazione in senso multimediale delle aule, specie quelle del primo biennio, e tramite lo sviluppo di nuove metodologie basate su materiali digitali.</p> <p>Le nuove metodologie didattiche utilizzate quali problem solving, cooperative learning, flipped classroom, peer education sono funzionali alle competenze richieste per i cittadini del Terzo Millennio quali: sapersi relazionare al gruppo, anche dei pari, aver acquisito una cultura della scelta, imparare ad imparare.</p> <p>Gli interventi di recupero saranno svolti secondo le modalità seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi previsti all'interno della programmazione didattica e svolti nell'orario curricolare delle lezioni; 2. corsi di recupero estivi anche in modalità blended; 3. forme di recupero a distanza organizzate per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per lunghi periodi a causa di problemi di salute (progetto "Istruzione domiciliare"); 4. corsi di recupero tenuti in orario extrascolastico a partire dal primo quadrimestre. <p>Sono considerate forme di potenziamento degli apprendimenti le certificazioni linguistiche ed informatiche che gli allievi possono conseguire all'interno dell'Istituzione scolastica stessa, nonché gli scambi culturali messi in atto già da diverso tempo nella nostra scuola.</p>



	<p>Per un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa sarà impiegato, tutto o in parte, il contingente dell'organico dell'autonomia. Alcuni dei suddetti docenti saranno impegnati in attività di recupero delle competenze linguistiche e logico-matematiche o in specifici percorsi di alternanza scuola-lavoro; altri in progetti volti a supportare gli aspetti organizzativi della scuola .</p> <p>Da tempo l'istituto si è dotato di nuove tecnologie sia per la didattica che per l'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Wi-fi in tutta la scuola ● una LIM in ogni classe prima ● un'aula LIM per ogni plesso utilizzabile a rotazione ● un'aula 2.0 (con interattività/multimedialità e un notebook per ogni studente) ● un laboratorio multimediale per ogni plesso
--	--

Idee guida del piano di miglioramento		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate / piste di miglioramento	Punti di forza della scuola / risorse
Risultati scolastici	<p>Il numero complessivo degli studenti del primo biennio con debito formativo in Latino e Matematica risulta piuttosto alto, così come evidente risulta la variabilità tra le classi degli esiti formativi.</p> <p>Ci si propone, pertanto, di ridurre le percentuali di sospensione di giudizio nelle suddette discipline mediante azioni iniziali di orientamento e ri-orientamento,</p>	<p>La scuola svolge azioni di supporto al metodo di studio che si declinano secondo vari livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interventi specifici di carattere metodologico svolti in particolare all'inizio dell'anno scolastico in tutte le classi prime; ● pausa didattica disciplinare, secondo tempi e modalità dettate dai singoli docenti; ● strategie didattiche digitali volte a favorire i processi di insegnamento / apprendimento; ● peer tutoring;



	<p>buone pratiche educative e didattiche, percorsi di acquisizione e sistematizzazione metodologica e/o di recupero delle abilità di base.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● sportello didattico; ● organizzazione di eventi su tematiche psico-sociali dell'età adolescenziale. <p>Risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LIM in tutte le classi prime e parte delle classi seconde; ● studenti formati per interventi di peer tutoring; ● corsi di aggiornamento per docenti sulla didattica innovativa (utilizzo della LIM, cooperative learning, strutturazione curricula, Innovative design dei processi educativi scolastici); ● organico dell'autonomia; ● buona capacità di coinvolgimento delle famiglie degli allievi del primo biennio.
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove INVALSI)</p>	<p>Le prove standardizzate mostrano una diffusa difficoltà degli studenti sia in Italiano che in Matematica.</p> <p>Si ravvisa l'opportunità di progettare e realizzare percorsi mirati al recupero delle competenze di base nelle discipline indicate per ridurre di almeno tre punti percentuali il divario tra la media dell'Istituto e i parametri nazionali tra e dentro le classi. A tal fine si struttureranno prove per classi parallele di Italiano e Matematica sul modello Invalsi.</p>	<p>I risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate, seppure inferiori ai dati nazionali, si collocano al di sopra del punteggio riportato da scuole con contesto socio-economico e culturale simile.</p> <p>Risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Criteri di valutazione e di verifica, con specifiche griglie, condivise dai rispettivi dipartimenti di Matematica e Italiano. ● Individuazione e condivisione degli obiettivi minimi nei rispettivi dipartimenti. ● Didattica laboratoriale: laboratorio di informatica, laboratorio di lettura e comprensione del testo. ● Strutturazione curricula disciplinari. ● Organico dell'autonomia.



<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>Pur ravvisando in generale una sufficiente autonomia nei processi comunicativi, collaborativi e comportamentali, si ritiene necessario, al fine di contribuire alla formazione del cittadino attivo, migliorare la competenza comunicativa.</p> <p>Piste di miglioramento a tal fine risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace mediante il potenziamento delle lingue straniere europee ed extraeuropee (secondo biennio); ● l'utilizzo critico e consapevole dei media attraverso l'acquisizione dei linguaggi digitali (primo biennio). 	<p>La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta riportati all'interno di una griglia allegata al Regolamento di Istituto. Promuove ed attua il rispetto delle regole attraverso la condivisione del Regolamento d'aula.</p> <p>Sostiene la legalità, l'etica della responsabilità e il dialogo interculturale</p> <p>Risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetti di partenariato con paesi europei (Erasmus+). ● Didattica laboratoriale (LIM, laboratorio informatico e linguistico). ● Certificazioni linguistiche (Cambridge) ed informatiche (Eipass).
--	--	--

Linee strategiche del piano

Il PDM del Liceo Gianturco intende muoversi su alcune linee fondamentali prioritarie, individuate alla luce degli elementi emersi dal RAV e su altre direttrici di accompagnamento, concernenti azioni già messe in campo dall'Istituto.

In base all'area del curricolo, progettazione e valutazione si intende implementare l'attività progettuale dei dipartimenti, la documentazione, la condivisione di buone pratiche educative, formative e didattiche. Si intende altresì rimodulare ed innovare le strategie didattiche curriculari per migliorare gli esiti nelle discipline con insuccesso scolastico (Matematica, Latino e Inglese).

Quanto all'area Ambiente di apprendimento saranno costruiti percorsi di didattica laboratoriale per l'acquisizione di competenze digitali e linguistiche. Saranno inoltre utilizzati gli studenti già formati per interventi di peer tutoring (attualmente nelle quarte classi) al fine di mettere in atto la peer education per gli allievi del primo biennio in difficoltà.

Rispetto allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane, obiettivo prioritario risulta essere quello di potenziare l'offerta formativa della scuola per i docenti mediante l'attivazione di percorsi di formazione / informazione sulla base dei bisogni formativi rilevati.



Saranno altresì promosse iniziative in collaborazione con enti locali e associazioni culturali e sportive al fine di incrementare i rapporti con il territorio. Quanto ai rapporti con le famiglie si continueranno a promuovere incontri con esperti di problematiche giovanili e dinamiche familiari e si organizzeranno eventi di restituzione allargata delle attività svolte durante l'anno.

Elenco dei progetti di miglioramento

Pertanto, le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Curricolo, progettazione e valutazione

- P1: **Missione studio! Le discipline come occasione per costruire un metodo di studio**
- P2: **Dalla didattica orientativa alle simulazioni d'esame**

Ambienti di apprendimento:

- P3: **Peer Education**
- P4: **Una chiave per il futuro: le competenze digitali**
- P5: **A passport for life (PET e First for Schools)**
-

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- P6: **Alternanza scuola-lavoro**
- P7: **Guadagnare salute, costruire il benessere**
- P8: **Orienta Basilicata**

Indicazioni di progetto	P1:	Missione studio!Le discipline come occasione per costruire un metodo di studio
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Alessandra Morra
	Data di inizio e fine	Settembre 2016– Giugno 2017



La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi	Indicatori di Valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> ● Saper scegliere con consapevolezza le modalità di lavoro più efficaci. ● Sviluppare un atteggiamento “attivo” nello studio. ● Acquisire competenza nei diversi compiti richiesti dalle attività di studio. ● Gestire in modo progressivamente indipendente lo studio. ● Approfondire lo studio delineando un itinerario personale. 	<p>La valutazione sarà effettuata in due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Test di ingresso per classi parallele (classi 1[^]) ● Test di uscita per classi parallele (classi 1[^]e 2[^]) <p>(NB: nel corrente anno scolastico saranno oggetto di valutazione le discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere)</p>
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto si ritiene che l’acquisizione di un metodo di studio adeguato nel primo biennio possa favorire il successo scolastico degli studenti	
	Destinatari	Studenti delle classi prime e seconde	
	Risorse umane necessarie	Docenti lingua Italiana, Matematica, Lingue Inglese classi prime Docenti lingua Italiana, Matematica, Scienze Umane, Lingue Straniere classi seconde; Coordinatori delle classi prime e seconde	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione in conformità con la linea strategica del piano ● Erogazione dell’intervento in ingresso e in uscita ● Valutazione ● Monitoraggio 	
Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto della programmazione ● Gradimento 	
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> ● Esiti delle prove di ingresso (Italiano, Matematica e Inglese classi prime) ● Esiti dei test di uscita nelle suddette discipline (classi prime e seconde). 	
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni del progetto potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni emerse dal monitoraggio.	
	Criteri di miglioramento	<p>Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni considerate di forte valenza.</p> <p>Alla luce della ricaduta del progetto se ne potrà immaginare la riproposizione implementando la platea dei corsisti.</p>	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi sia all’interno, sia all’esterno della scuola.	



Indicazioni di progetto	P2:	Dalla didattica orientativa alle simulazioni d'esame	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Marianna Cannarozzi	
	Data di inizio e fine	Settembre 2016– Agosto 2017	
La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> Educare alla responsabilità. Guidare lo studente allo studio di tutte le discipline del curriculum per poter effettuare scelte ponderate. Favorire l'apertura all'extra-scuola, mediante la collaborazione di esperti operanti presso enti e istituzioni del territorio. Abituare gli studenti a mettersi alla prova anche in situazioni complesse. Favorire la conoscenza del territorio, le sue potenzialità e la sua promozione a livello economico e socio-culturale. 	Indicatori di Valutazione La valutazione sarà effettuata attraverso diverse simulazioni di prove d'esame. In particolare saranno effettuate due diverse simulazioni, una per quadrimestre, delle tre prove scritte ed una simulazione di Colloquio d'esame nel corso del secondo quadrimestre. La simulazione del colloquio verterà in particolare sui percorsi interdisciplinari presentati dai candidati secondo le modalità ritenute da loro stessi più opportune.
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto rende gli studenti protagonisti del loro sapere interdisciplinare, fornendo loro l'occasione di confrontarsi con situazioni complesse del tutto simili a quelle afferenti al mondo del lavoro e dell'Università.	
	Destinatari	Studenti delle classi quinte	
	Risorse umane necessarie	Coordinatori classi quinte	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> Incontri dipartimentali / docenti classi quinte volti alla definizione e alla condivisione di contenuti e tempi, obiettivi formativi, metodologie didattiche, criteri e rubriche valutative. Incontri dipartimentali volti alla elaborazione di prove comuni ad hoc. Somministrazione delle stesse. Effettuazione della simulazione di colloquio. Valutazione. Report. Elaborazione e pubblicazione dei dati. 	



Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei tempi di programmazione del progetto
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti comparati delle prove comuni
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri per eventuale riformulazione di tempi, obiettivi o altro. • Discussioni aperte sulle criticità emerse e sulla elaborazione di soluzioni efficaci.
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni considerate di forte valenza.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi sia all'interno, sia all'esterno della scuola.

Indicazioni di progetto	P3:	Insieme si può fare La Peer Education a scuola	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Angela Nardiello	
	Data di inizio e fine	Secondo quadrimestre	
La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere relazioni efficaci nell'istituto. • Sviluppare un rapporto di educazione reciproca nei gruppi di pari. • Valorizzare la crescita complessiva degli allievi (sociale, affettiva intellettuale e fisica). • Favorire il sostegno didattico e l'acquisizione delle competenze di base (nello specifico: imparare ad imparare, comunicare , collaborare e partecipare) • Applicare una modalità educativa innovativa a scuola: la peer education. 	Indicatori di Valutazione La valutazione sarà effettuata attraverso il confronto (incontri, focus group, osservazioni sistematiche) tra i peer educators ed i docenti delle classi prime e seconde con allievi in difficoltà.



	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto rappresenta una risposta operativa e formativa al problema dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico. Inoltre, offre un significativo contributo alla crescita responsabile e consapevole degli allievi emotivamente più problematici o con ritardi nella preparazione.
	Destinatari	Un team di studenti tutor delle classi quarte, formati nell'anno scolastico 2014/2015, nel periodo che segue ai risultati scolastici del primo quadrimestre (febbraio-aprile), offre assistenza motivazionale e metodologica agli allievi del primo biennio che ne fanno richiesta, in orario extracurricolare .
	Risorse umane necessarie	Un gruppo di studenti peer educators delle classi quarte, i docenti del primo biennio, un docente formatore responsabile, un docente dell'organico di potenziamento per il tutoraggio pomeridiano.
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione in conformità con la linea strategica del piano. ● Selezione degli studenti destinatari dell'attività di peer education. ● Attività extracurricolare di peer education. ● Monitoraggio.
Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto della programmazione ● Livello di partecipazione ● Gradimento
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> ● Esiti di fine secondo quadrimestre.
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni del progetto potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni emerse dal monitoraggio.
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni considerate di forte valenza.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi sia all'interno, sia all'esterno della scuola.

Indicazioni di progetto	P4:	Una chiave per il futuro: le competenze digitali
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Maria Rosaria Arleo
	Data di inizio e fine	Settembre 2016– Agosto 2017



La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi	Indicatori di Valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i concetti di base della tecnologia dell'informazione (glossario dei termini di base dell'informatica). ● Saper utilizzare gli strumenti multimediali. ● Conoscere e distinguere le parti principali dell'hardware di un pc. ● Conoscere ed utilizzare i principali software in uso (videoscrittura, presentazione e calcolo). ● Saper operare con reti informatiche e accesso a banche dati. 	La valutazione sarà effettuata attraverso prove di verifica strutturate
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto l'acquisizione delle competenze informatiche e digitali risulta di forte impatto per l'arricchimento del bagaglio formativo in uscita degli alunni.	
	Destinatari	Studenti del primo e del secondo biennio	
	Risorse umane necessarie	2 esaminatori, 2 formatori, 2 unità di personale ATA	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione dell'azione in conformità con la linea strategica del PdM. ● Selezione risorse umane necessarie. ● Selezione studenti corsisti. ● Erogazione del corso. ● Certificazione. ● Monitoraggio. ● Conclusione e chiusura del progetto. 	
Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto della programmazione ● Livello di partecipazione ● Gradimento 	
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> ● Esiti prove di verifica ● Esiti esami EIPASS 	
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni del progetto potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni emerse dal monitoraggio.	
	Criteri di miglioramento	<p>Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni considerate di forte valenza.</p> <p>Alla luce della ricaduta del progetto se ne potrà immaginare la riproposizione implementando la platea dei corsisti.</p>	



	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi sia all'interno, sia all'esterno della scuola.
--	--	--

Indicazioni di progetto	P5:	A Passport for life (PET e FIRST for Schools)	
	Responsabile del progetto	Prof. Vincenzo De Carlo	
	Data di inizio e fine	Settembre 2016– Agosto 2017	
La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e gestire situazioni di tutti i giorni, anche in pubblico; • formulare domande e partecipare a conversazioni pratiche con amici, familiari, a scuola, al lavoro; • leggere e comprendere le informazioni principali contenute in istruzioni, annunci pubblicitari, articoli di riviste e/o in semplici libri di testo; • saper scrivere lettere, email, recensioni e saggi su argomenti di interesse personale e sociale; • saper prendere appunti su argomenti familiari. 	Indicatori di Valutazione La valutazione sarà effettuata attraverso prove di verifica strutturate (Cambridge English Preliminary Test e Cambridge English First Certificate)
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto il miglioramento delle competenze linguistiche-comunicative risulta di forte impatto per l'arricchimento del bagaglio formativo in uscita degli alunni.	
	Destinatari	Studenti del primo biennio e del secondo biennio	
	Risorse umane necessarie	4 docenti di lingua inglese, personale ATA, esaminatori Cambridge Assessment Test	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione dell'azione in conformità con la linea strategica del PdM. • Selezione risorse umane necessarie. • Selezione studenti corsisti mediante risultati Placement Test (classi prime) e risultati Cambridge PET a.s. 2015/2016 • Erogazione del corso in orario extracurricolare per n. 3/4 ore settimanali (novembre – maggio). • Certificazione (fine maggio/inizio di giugno). • Monitoraggio. • Conclusione e chiusura del progetto. 	



Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della programmazione • Livello di partecipazione • Gradimento
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti prove di verifica • Esiti esami Cambridge English Preliminary Test (PET) – livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e Cambridge English First Certificate – livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni del progetto potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni emerse dal monitoraggio.
	Criteri di miglioramento	<p>Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni considerate di forte valenza.</p> <p>Alla luce della ricaduta del progetto se ne potrà immaginare la riproposizione implementando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero dei corsisti (alunni 1° biennio); • il livello di competenza in lingua inglese, con il successivo passaggio dal livello B1 al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nel 2° biennio.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi sia all'interno, sia all'esterno della scuola.

Indicazioni di progetto	P6:	Alternanza scuola – lavoro	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Angela Nardiello	
	Data di inizio e fine	ottobre 2016- maggio 2017	
La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la conoscenza della realtà economico- sociale del territorio e correlarla all'offerta formativa. • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento. • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze trasversali spendibili anche nel mondo del lavoro. • Realizzare un organico collegamento dell'istituzione 	Indicatori di Valutazione <p>La valutazione, basata sul passaggio dalla teoria alla prassi, dalle conoscenze alle competenze, sarà effettuata attraverso test, schede e questionari.</p>



		scolastica con il mondo del lavoro e la società civile.	
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto concorre allo sviluppo delle competenze di base, professionali e trasversali.	
	Destinatari	Studenti delle classi terze e quarte	
	Risorse umane necessarie	3 docenti della commissione ASL, docenti e/o coordinatori (tutor interni) delle classi terze e quarte, i partners esterni (tutor esterni)	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>I percorsi formativi previsti dal progetto di alternanza scuola-lavoro dell'istituto per le classi terze e quarte, si sviluppano nelle loro linee di base come di seguito riportato:</p> <p>Classi terze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prima fase: area formativa di base (moduli su sicurezza, diritto del lavoro ed economia del territorio) tot. 12 ore. ● Seconda fase: project work (diversificato per classe, in relazione al partner esterno) tot. 20-25 ore. ● Terza fase: seminari formativi (incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni) tot. 12-16 ore. ● Quarta fase: stage o IFS (attività presso scuole, aziende, centri sociali o ambienti di apprendimento on line) tot. 25-30 ore. <p>Classi quarte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prima fase: area formativa di base tot. 10/20 ore. ● Seconda fase: stage formativo in presenza e/o online (IFS) tot. 60/70 formativo 	
Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<p>I docenti delle classi terze e quarte, i tutor interni, i tutor esterni e gli allievi coinvolti nei percorsi di alternanza condividono gli obiettivi per monitorare le attività svolte dentro e fuori dall'aula:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle linee programmatiche ● Livelli di partecipazione ● Gradimento 	
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> ● Esiti delle prove di verifica ● Esiti di fine secondo quadrimestre 	
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni del progetto potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni e /o criticità emerse dal monitoraggio.	

Indicazioni di progetto	P7:	Guadagnare salute/Costruire il benessere
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Morra Alessandra
	Data di inizio e fine	Percorso inter/multidisciplinare di approfondimento Guadagnare salute: novembre 2016- gennaio 2017



		Percorso inter/multidisciplinare di approfondimento Costruire il benessere: marzo 2017- maggio2017	
La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzare e informare gli studenti su argomenti importanti per lo sviluppo di corretti stili di vita (alimentazione, dipendenze, patologie comportamentali). ● Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità della vita. ● Sviluppare competenze personali come problem solving, lavoro cooperativo, decision making. ● Acquisire abilità sociali quali l'assertività o la capacità di rifiuto. ● Sostenere le diversità come valori. ● Potenziare le competenze di base. ● Fare pratica di diverse strategie metodologiche (didattica laboratoriale, ricerca-azione, cooperative learning). 	Indicatori di Valutazione La valutazione sarà effettuata attraverso test, schede e questionari a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto concorre allo sviluppo delle competenze di base, specifiche del primo biennio.	
	Destinatari	Studenti delle classi prime	
	Risorse umane necessarie	Docenti delle classi prime- esperti esterni	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Primo quadrimestre: Guadagnare salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione ● Attività propedeutica alla realizzazione del percorso: lettura, ricerca-azione di testi e documenti consigliati. ● Analisi e selezione dei materiali raccolti. ● Attività centrale: sviluppo di interventi disciplinari anche con la collaborazione di testimoni privilegiati e/o esperti. ● Realizzazione dei prodotti finali. <p>Secondo quadrimestre: Costruire il benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione. ● Attività propedeutica alla realizzazione del percorso: lettura, ricerca-azione di testi e documenti consigliati. 	



		<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e selezione dei materiali raccolti. • Attività centrale: sviluppo di interventi disciplinari anche con la collaborazione di testimoni privilegiati e/o esperti. • Realizzazione dei prodotti finali. • Pubblicizzazione dei prodotti realizzati (open week).
Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle linee programmatiche • Livelli di partecipazione <ul style="list-style-type: none"> • Gradimento
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti delle prove di verifica • Esiti di fine secondo quadrimestre
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni del progetto potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni e /o criticità emerse dal monitoraggio.
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni considerate di forte valenza.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi sia all'interno, sia all'esterno della scuola.

Indicazioni di progetto	P8:	Orienta Basilicata	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Morra Alessandra	
	Data di inizio e fine	Percorso inter/multidisciplinare di approfondimento Orienta Basilicata: novembre 2016- gennaio 2017 Percorso inter/multidisciplinare di approfondimento Orienta Basilicata: marzo 2017- maggio 2017	
La pianificazione	Pianificazione in termini di obiettivi operativi e valutazione	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> • Indagare il proprio territorio sotto vari profili (naturalistico, antropico, artistico, culturale). • Valorizzare l'ambiente circostante per imparare a rispettarlo, proteggerlo e conservarlo. 	Indicatori di Valutazione La valutazione sarà effettuata attraverso test, schede e questionari a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi di



		<ul style="list-style-type: none"> ● Pensare la storia locale come laboratorio di osservazione e di riflessione. ● Individuare le relazioni tra micro e macro eventi territoriali. ● Sviluppare le competenze di base, specifiche del primo biennio. ● Potenziare il pensiero creativo mediante l'utilizzo di nuove tecniche comunicative. 	approfondimento pluridisciplinare
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Il progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del piano in quanto concorre allo sviluppo delle competenze di base ,specifiche del primo biennio.	
	Destinatari	Studenti delle classi seconde	
	Risorse umane necessarie	Docenti delle classi seconde-esperti esterni	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Primo quadrimestre: Orienta Basilicata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione. ● Attività propedeutica alla realizzazione del percorso: lettura, ricerca-azione di testi e documenti consigliati. ● Analisi e selezione dei materiali raccolti ● Attività centrale: sviluppo di interventi disciplinari anche con la collaborazione di testimoni privilegiati e/o esperti ● Realizzazione dei prodotti finali <p>Secondo quadrimestre: Orienta Basilicata 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione ● Attività propedeutica alla realizzazione del percorso: lettura, ricerca-azione di testi e documenti consigliati ● Analisi e selezione dei materiali raccolti ● Attività centrale: sviluppo di interventi disciplinari anche con la collaborazione di testimoni privilegiati e/o esperti ● Realizzazione dei prodotti finali ● Pubblicizzazione dei prodotti realizzati (open week) 	
Il monitoraggio e i risultati	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti obiettivi di output:	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle linee programmatiche ● Livelli di partecipazione ● Gradimento 	
	Le azioni di monitoraggio riguarderanno i seguenti obiettivi di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> ● Esiti delle prove di verifica ● Esiti di fine secondo quadrimestre 	
Il riesame e il miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni del progetto potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni e/o criticità emerse dal monitoraggio	



	Criteri di miglioramento	Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni considerate di forte valenza
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi sia all'interno, sia all'esterno della scuola

13. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

In continuità con gli obiettivi delineati nel PDM e nel POF per l'a.s. 2015/2016, gli obiettivi prioritari adottati dalla scuola per il triennio 2016/2017 -2018/2019 vengono qui di seguito riportati, con l'indicazione di sintesi delle rispettive azioni/progetto individuate:

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue europee ed extra europee, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL:**
 - Missione studio! Le discipline come occasione per costruire un metodo di studio (in continuità con progetto di miglioramento già avviato nell'a.s. 2015/2016).
 - Dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo in tutte le classi 5^a l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese con la metodologia CLIL. Sono previsti, inoltre, moduli sperimentali CLIL a partire dalla classe 3^a.
 - Insegnamento modulare della lingua inglese e tedesca nelle classi dell'opzione economico sociale finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge e Goethe (dall'a.s. 2016/2017). Nei programmi di insegnamento delle due lingue sono comprese parti consistenti di preparazione agli esami di certificazione;
 - La Scuola è **Exam Preparation Centre** dall'a. s. 2014/2015. A partire dall'a.s. 2015/2016 **organizza** corsi semestrali gratuiti per **studenti meritevoli** finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Cambridge – PET e FIRST.
 - Gli studenti dell'Opzione Economico-Sociale possono sostenere esami di certificazione per le lingue Francese e Tedesco.
 - Insegnamento opzionale della Lingua Cinese destinato agli alunni del primo biennio che desiderano aggiungere lo studio di una lingua orientale al piano di studi



curricolare in orario mattutino, per tre ore settimanali. Alla fine della prima annualità sarà possibile sostenere la certificazione HSK livelli 1, 2 e 3. L'opzione è attiva a partire dall'a.s. 2016/2017.

- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:**

Viene valorizzato attraverso le attività progettate per i due docenti della classe di concorso A049 richiesti nell'organico di potenziamento del triennio (attività di compresenza nelle ore di matematica, corsi di sostegno e di potenziamento, progetti dedicati).

- **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica:**

La scuola già dall'a.s. 2012/213, utilizzando le quote di autonomia, ha avviato un corso di studi con progetto sportivo con l'obiettivo di valorizzare la formazione fisico-motoria e sportiva dei giovani attraverso il potenziamento delle ore di attività sportiva e la curvatura dei piani di studio delle discipline con collegamenti ed approfondimenti riguardanti:

- la cultura e la storia dello sport;
- gli studi delle scienze umane sul ruolo della corporeità e della motricità nel processo educativo e formativo dei ragazzi e dei giovani;
- l'educazione alla salute ed alla prevenzione.

Nello specifico le attività, qui di seguito elencate, già avviate per l'a.s. 2015/2016 troveranno continuità nel triennio di riferimento del seguente piano e riguarderanno sia le classi con progetto sportivo che le restanti:

- **Centro Sportivo Scolastico:** istituito nell'anno scolastico 2012/2013, è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto. La finalità del Centro Sportivo Studentesco è quella di promuovere ed implementare la pratica sportiva **dell'atletica leggera** in orario extracurricolare.
- **Guadagnare salute/costruire il benessere:** Progetto di educazione alla salute ed alla prevenzione che prevede la realizzazione di attività di carattere inter/multidisciplinare, (in continuità con l'analogo progetto di miglioramento già avviato nell'a.s. 2015/2016 e rivolto agli studenti classi prime).
- **Corrinsieme:** Manifestazione promozionale a cadenza annuale (prima annualità a.s. 2014/2015) rivolta a tutti gli studenti, ai docenti e al personale ATA della scuola. Si tratta di una manifestazione podistica non agonistica in ambiente naturale su un circuito di 6 Km presso l'Oasi WWF del Lago Pantano di Pignola.



- **Personalizzazione dei piani di studio:** Per gli studenti che praticano attività sportive e sono dichiarati di “Interesse Nazionale” dalle rispettive federazioni sportive nazionali di appartenenza, la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato per agevolare la partecipazione degli stessi alle competizioni ed ai raduni collegiali.

- **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro:**
Per le azioni/progetto individuate si rimanda a quanto indicato nelle sezioni dedicate alle “Azioni coerenti con il PNSD Piano Nazionale Scuola digitale e all’”Alternanza scuola lavoro”.

- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:**
Per le azioni/progetto individuate si rimanda a quanto indicato nelle sezioni dedicate alle “Azioni coerenti con il PNSD Piano Nazionale Scuola digitale, al “Piano di formazione Docenti” e all’”Alternanza scuola lavoro”.

- **Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali:**
Questa priorità viene sviluppata e valorizzata nelle classi seconde con il progetto “Orienta Basilicata”, nelle terze classi del LES con il progetto “Economia della cultura”, nelle classi IV del LES con il progetto “Green economy” e si concretizza nelle seguenti attività:
 - **Orienta Basilicata:** Progetto legato alla conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di attività di carattere inter/multidisciplinare ed uscite didattiche (in continuità con l’analogo progetto di miglioramento già avviato nell’a.s. 2015/2016);
 - **Economia della cultura:** Progettazione di azioni di valorizzazione del patrimonio storico culturale della regione da legare ai percorsi di alternanza scuola lavoro. Da avviare nell’a.s. 2016/2017;
 - **Green Economy:** Progettazione di azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale regionale da legare ai percorsi di alternanza scuola lavoro. Da avviare nell’a.s. 2016/2017.



- **Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati:**

La Scuola, secondo quanto previsto nel piano annuale per l'inclusione (PAI), attua interventi mirati a favorire l'inclusione sociale degli studenti nel contesto-classe e nel più ampio contesto-scuola mediante le seguenti azioni:

- Indagine conoscitiva classi prime
- Screening DSA e BES per le classi prime
- Istruzione domiciliare per allievi con gravi patologie
- Disabilità e Inclusione

- **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità:**

Questa priorità viene sviluppata e valorizzata nelle seconde classi con i progetti "Educazione economica e finanziaria " e nelle classi terze e quarte LSU con il progetto "Inclusione sociale e cittadinanza attiva" :

- **Educazione finanziaria nelle scuole:** Progetto promosso dalla Banca D'Italia, ispirato ad una didattica per competenze ed orientato allo sviluppo di abilità comportamentali per compiere consapevolmente scelte finanziarie quotidiane e di più lungo periodo;
- **Economi@ Scuola:** Progetto a cura della fondazione per l'Educazione finanziaria ed al risparmio sull'uso consapevole del denaro e la cittadinanza economica con un approccio valoriale al tema dell'economia e della finanza;
- **Legalità economica:** Progetto a cura della Guardia di Finanza orientato a spiegare il significato della "legalità economica" attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana;
- **Inclusione sociale e cittadinanza attiva:** Si fa riferimento alla progettazione e ad azioni da inserire nei progetti di alternanza scuola lavoro, volte a promuovere la cittadinanza attiva e l'economia del no-profit tra i giovani, come elemento fondamentale della democrazia, della non discriminazione e della diffusione dei valori. Azione già avviata nell'a.s. 2015/2016.

- **Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese:**



Nell'ambito di questa priorità nel corso degli anni sono stati attivate una serie di iniziative che saranno portate avanti e sviluppate maggiormente nel corso del presente triennio secondo il seguente piano:

- **Interazione con le famiglie:** Oltre i tradizionali “incontri scuola famiglia” e l’orario di ricevimento dei docenti, sono attivi i seguenti servizi:
 1. registro elettronico;
 2. corsi dedicati su temi di interesse;
 3. partecipazione alle attività di restituzione allargata di segmenti significativi delle attività didattiche e a manifestazioni ed eventi organizzati dalla scuola.
- **Rapporti con la comunità locale e scolastica:** Sono attivi e funzionanti convenzioni, protocolli d’intesa, progetti in rete con :
 1. associazioni di volontariato e cooperative sociali (Cooperativa Betania, Centro sociale Pangea);
 2. associazioni culturali e biblioteche (Biblioteca provinciale, Associazione Basilicata 1799);
 3. Università degli Studi di Basilicata per le attività di orientamento in uscita;
 4. Università degli Studi di Salerno per il progetto Vivarium;
 5. scuole dell’infanzia e primaria per tirocini didattici e stage legati ai progetti di alternanza scuola lavoro;
 6. scuole secondarie di primo grado per progetti di continuità legati all’orientamento alla scelta;
 7. scuole secondarie di secondo grado per la costituzione di reti su ambiti di interesse comuni (scuola digitale – distretto scolastico 2.0);
 8. enti locali (comune, provincia, regione, camera di commercio);
 9. rappresentanze locali di enti nazionali ed internazionali (Euro-net, Europe direct, Legambiente);
 10. imprese e associazioni professionali per la realizzazione dei progetti di Alternanza scuola lavoro (Confcooperative di Basilicata, IGS impresa sociale, Cervellotik start up impresa innovativa, Centro Sportivo Italiano, Archivio di Stato, Centro Formazione INAIL, Formazione ENI).

- **Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti:**

La scuola ha previsto un piano rivolto agli studenti meritevoli che verrà attuato attraverso le seguenti azioni:

- **Assistenza:** E’ prevista la figura del Docente Tutor di riferimento;
- **Formazione interdisciplinare:** Sono previsti corsi e seminari integrativi del percorso di studio;
- **Merito scolastico:** Il merito scolastico rappresenta il criterio prevalente per l’accesso a: scambi linguistici, corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche



e informatiche, olimpiadi disciplinari organizzate da enti esterni ed ogni altra attività che prevede una selezione interna degli studenti;

- **Premi di fine anno:** Sono previsti premi di fine anno agli studenti che hanno ottenuto i migliori risultati scolastici (1 studente per ogni anno di corso).

13.



Alternanza scuola lavoro

L'attività di alternanza scuola-lavoro, ai sensi della legge 107/2015 "La Buona scuola" entra a far parte del piano didattico, consentendo agli allievi di rafforzare la formazione diretta alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, così come prevede la strategia Europa 2020.

<p>Gruppo di lavoro ASL</p>	<p>Nella scuola è attivo dall'a.s. 2015/2016 il gruppo di lavoro sull' ASL composto da un docente responsabile e da due docenti che si coordinano fra loro nella gestione dei seguenti ambiti di attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attivazione e coordinamento dei rapporti con enti, associazioni e istituzioni ed esperti esterni coinvolti nei percorsi di ASL della scuola; ● elaborazione ed aggiornamento annuale del piano strategico generale sull'ASL della scuola ; ● predisposizione della documentazione e della modulistica di riferimento; ● supporto ai CdC ed ai coordinatori delle classi del secondo biennio e del quinto anno nella progettazione e realizzazione dei rispettivi percorsi di ASL; ● coordinamento dell'attività dei tutor interni e dei tutor esterni.
<p>Esperienze pregresse di ASL dell'istituzione scolastica</p>	<p>L'istituzione scolastica ha rivolto particolare attenzione alle attività di alternanza nei precedenti anni scolastici. Le classi del secondo biennio e delle quinte sono state impegnate nello svolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● micro stage presso la scuola per l'infanzia e la scuola primaria; ● progetti di volontariato con enti ed associazioni del territorio; ● percorsi di integrazione per portatori di handicap o con disagi psichici coordinati da responsabili del settore sanitario; ● partecipazioni a laboratori di comunicazione e di impresa, con enti e/o centri di formazione accreditati; ● piani per il recupero ed il mantenimento dei beni culturali, con la cooperazione di biblioteche e museo. <p>Le sperimentazioni di alternanza, non obbligatorie ma previste dal POF ed individuate dai CdC in considerazione dei bisogni formativi degli allievi, sono state pianificate in due fasi (1-formazione in aula; 2- attività esterna) e realizzate da gruppi o da intere classi in orario curriculare ed extracurriculare, con una media di 10/20 ore per ogni percorso.</p>



<p>Struttura dell'ASL</p>	<p>La progettazione dei percorsi di ASL, sviluppata in una prospettiva triennale, risulta comprensiva delle attività in aula e di quelle realizzate all'esterno, compartecipata dalle famiglie, rispondente ai fabbisogni formativi degli studenti e dei genitori (vedere la sezione "proposte pareri dell'utenza") e correlata al territorio per l'individuazione dei partner esterni.</p> <p>Le classi terze e quarte sono coinvolte in modo diretto ed obbligatorio già dall'a.s. 2016/2017, secondo quanto stabilito dalla legge. Nello stesso a.s. (2016/2017) le classi quinte potranno svolgere esperienze facoltative di alternanza, secondo le indicazioni della progettazione didattica. A partire dall'a.s. 2017/2018 nei percorsi obbligatori di ASL i saranno coinvolte tutte le classi terze, quarte e quinte dell'istituto.</p> <p>Si riporta il quadro di sintesi dell'ASL dell'istituzione scolastica:</p> <p>CLASSI TERZE (9 classi a.s. 2016/2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prima fase: area formativa di base (moduli su sicurezza, diritto del lavoro ed economia del territorio) tot. 12 ore; ● Seconda fase: project work (diversificato per classe) tot. 20-25 ore; ● Terza fase: seminari formativi (incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni) tot. 12-16 ore; ● Quarta fase: stage o IFS (attività presso scuole, aziende, centri sociali e culturali, ambienti di apprendimento on line) tot. 25-30 ore; <p>CLASSI QUARTE (9 classi a.s.2016-2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prima fase: formazione di base – tot. 10/20 ore; ● Seconda fase: stage in presenza e/o online– tot. 60/70 ore; <p>CLASSI QUINTE (8 classi a.s. 2017 -2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prima fase: project work orientamento in uscita – tot. 10/20 ore; ● Seconda fase: stage orientamento in uscita – tot. 10/20 ore. <p>La progettazione si svolgerà sia in orario curricolare che extracurricolare. Non sono previste attività nel periodo estivo.</p>
<p>Partners esterni</p>	<p>I partner esterni attualmente individuati per la realizzazione dei percorsi di alternanza sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confcooperative di Basilicata; ● IGS impresa sociale; ● Cervellotik start up impresa innovativa; ● Centro Sportivo Italiano; ● Archivio di Stato; ● Centro Formazione INAIL; ● Formazione ENI. <p>L'individuazione dei partner risponde alle esigenze progettuali di alternanza emerse nella fase di rilevazione dei fabbisogni.</p> <p>In alcune classi si realizzeranno percorsi secondo la modalità di IFS con l'utilizzo di una piattaforma on line che consentirà sia di sperimentare la modalità formativa che di superare le oggettive difficoltà di spostamento sul territorio per un'utenza in larga parte pendolare.</p>
<p>Tutor scolastici</p>	<p>I tutor interni sono preferibilmente i docenti coordinatori delle rispettive classi. In alternativa possono ricoprire l'incarico altri docenti della classe o docenti di classi parallele che effettuano lo stesso percorso di ASL.</p> <p>I tutor interni opereranno in stretta relazione con il gruppo di lavoro sull'ASL e seguono l'attività degli studenti interfacciandosi sia con loro che con il tutor esterno. Nelle fasi</p>



	<p>salienti dei rispettivi percorsi e/o possono seguire direttamente segmenti di attività relativi alle varie fasi.</p> <p>Il monte ore medio di impegno sia diretto che indiretto del tutor interno è pari a 20 ore.</p>
Studenti	La tipologia delle attività di ASL progettate non comporta attualmente rimborsi spese per gli studenti.
Costi	I costi complessivi per ogni singolo percorso rientrano nel budget che la scuola prevede di gestire per l'ASL.
Certificazioni	I percorsi di alternanza sono valutati dai Consigli di classe con specifica certificazione delle competenze trasversali e con ricadute all'interno degli apprendimenti disciplinari coinvolti e sul voto di condotta.



7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La scuola:

- ha individuato e comunicato all'USR il nominativo del docente che svolgerà il ruolo di Animatore Digitale per il prossimo triennio (prof.ssa Grazia Curci);
- è **Ei-Center Accreditato**, in convenzione con **Certipass** e fornisce il supporto on line e in presenza, tramite formatori interni accreditati, per il conseguimento dell'**Eipass** (*European Informatics Passport*) per studenti e docenti;
- fa parte della “**Scuola Digitale Lucana – distretto scol@stico 2.0**” (progetto in rete stipulato in data 11.3.2015 con 62 scuole della Regione Basilicata destinatarie delle azioni dell'USR di Basilicata e della Regione Basilicata);

Scelte per la formazione degli insegnanti

L'attività di formazione denominata Nuove metodologie didattiche e Didattica digitale si realizzerà negli a.s. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 e svilupperà i seguenti ambiti:

- **Formazione interna** (suddivisa in prima, seconda e terza annualità)
- **Coinvolgimento della comunità scolastica** (suddivisa in prima, seconda e terza annualità)
- **Creazione di soluzioni innovative** (suddivisa in prima, seconda e terza annualità).

Sintesi dei contenuti

Ambito 1: Formazione interna

- Organizzazione di corsi di formazione per docenti inerenti:
 - l'uso degli strumenti presenti a scuola (PC, LIM);
 - il registro elettronico;
 - l'utilizzo di testi digitali;
- Organizzazione di corsi di aggiornamento sulla base dei bisogni rilevati:
 - Adozione di metodologie didattiche innovative;
 - Altro...



- Organizzazione di corsi di formazione per docenti e/o gruppi di studenti inerenti la realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.

Ambito 2: Coinvolgimento della comunità scolastica

- Partecipazione annuale della scuola alla Digital week e all’Ora del codice;
- Utilizzo di una piattaforma di Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche;
- Creazione di un sito internet della scuola;
- Realizzazione di una comunità, anche on line, con famiglie e scuola.

Ambito 3: Creazione di soluzioni innovative

- Implementazione della dotazione tecnologica di Istituto;
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica;
- Redazione collaborativa di manuali didattici (Ebooks in Wikibooks e non solo).

Il percorso di ogni annualità, della durata di **20 ore**, sarà suddiviso in due fasi:

- 1° fase (periodo settembre/ottobre 2016 – 2017- 2018): n. **12** ore
- 2° fase (periodo marzo/aprile 2017- 2018 – 2019): n. **8** ore.

Saranno previste sessioni comuni a tutti i docenti (posti comuni, di sostegno e di potenziamento) e sessioni per gruppi di lavoro riservate ai docenti delle stesse discipline o di discipline affini.

Il percorso di formazione è finalizzato all’implementazione delle competenze digitali dei docenti, all’ottimizzazione dell’uso degli strumenti digitali in dotazione nell’Istituto, anche in previsione della creazione di ambienti di apprendimento on line e di condivisione delle buone pratiche tra docenti, nonché all’utilizzo di nuove strategie organizzative di gestione del gruppo-classe (class management), anche in modalità blended learning.

L’attività di formazione in aula sarà svolta mediante modalità organizzative correlate alle nuove metodologie didattiche.

Azioni già intraprese dalla scuola:

- Registro elettronico dall’a.s. 2012-2013;
- Dotazione di una LIM per ogni classe prima e per alcune classi seconde;
- Utilizzo di una didattica innovativa (digitale e non) da parte di un buon numero di docenti;
- Partecipazione della scuola alla Digital week con un evento dedicato “Dal PNSD alla classe 2.0, Un esempio di lezione digitale: un percorso in fieri tra tradizione e innovazione” **a.s. 2015/2016**;
- Partecipazione all’Ora del codice, nell’ambito del progetto “Programma il futuro”;
- Politiche attive di BYOD (Bring your own device) affinché ogni studente, in coerenza con le



attività didattiche, possa utilizzare dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

Azioni in corso di svolgimento

- incontri finalizzati a pubblicizzare e socializzare le finalità del PNSD con il corpo docente;
- ricognizione di tutte le buone pratiche (digitali e non) già messe in atto nel nostro istituto ma che finora non hanno avuto la giusta visibilità;
- analisi dei bisogni dell'Istituto alla luce dei punti di forza e di debolezza della didattica (digitale e non) emersi dal RAV e attraverso una ricognizione fatta mediante questionari appositamente predisposti. (Il fine di questa analisi è capire cosa si vuol fare di innovativo, con le tecnologie, ma non solo, nei prossimi tre anni);
- progettazione di interventi di formazione: (interventi trasversali, problem solving, flipped classroom, curricula e valutazione, da calare poi nei singoli ambiti disciplinari).

Attività didattico-metodologiche innovative

- **Progetto Vivarium**, coordinato dal dott. Luigi Catalani, responsabile regionale Wikimedia Italia per la Basilicata, finalizzato a supportare docenti e studenti della classe 2.0 nella redazione di manuali didattici da pubblicare su Wikibooks, piattaforma dedicata alla redazione di libri di testo e manuali dal contenuto libero e gratuito, sviluppati in forma collaborativa.

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

- Come componente della rete “[Scuola Digitale Lucana – distretto scol@stico 2.0](#)” la scuola, a partire dall’a.s 2015/2016, ha avviato una classe prima in modalità 2.0 ed ha ricevuto in dotazione dalla regione Basilicata 28 tablet , 1 lavagna interattiva, la connessione a banda larga e la possibilità di utilizzare gratuitamente la piattaforma moodle;
- La scuola sta costituendo un gruppo di progetto che dovrà elaborare un piano di razionalizzazione e di potenziamento delle dotazioni tecnologiche a cui far riferimento per candidare le proprie iniziative nell’ambito dei bandi FSE, FESR ed ogni altro avviso pubblico o privato che possa garantire l’acquisizione delle dotazioni tecnologiche necessarie. Nel corso del triennio 2016/2017 – 2018/2019 si prevede di acquisire le seguenti dotazioni:
 - 1 LIM ed un Pc per ogni aula non ancora dotata (35);
 - 20 nuove postazioni informatiche per 1 dei 3 laboratori multimediali della scuola;
 - 7 nuove postazioni informatiche per il personale amministrativo;
 - 30 aule dotate di arredi mobili e modulari;
 - 3 access point per esterni (uno per ogni plesso);
 - Infrastruttura, 15 punti di accesso WLAN/LAN e rete Wifi per il plesso “Mediafor”.

Contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi



- **Information Literacy**: il percorso rientra nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso per gli studenti delle classi 1[^], i quali usufruiranno di un percorso formativo di base sull'utilizzo del web e dei contenuti didattici certificati disponibili in rete.
- Tutti gli studenti che si iscrivono alle prime classi **a partire dall'a.s. 2016/2017**, se dotati di un proprio device, possono scegliere l'opzione **cl@sse 2.0**. In questa tipologia di classe il percorso di studio si caratterizza per l'utilizzo di tecnologie e metodologie didattiche digitali da parte di tutti i docenti: testi digitali, creazione di classi virtuali e ambienti di apprendimento on line, utilizzo di applicazioni specifiche per la did@ttica.

Bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività

- partecipazione all'avviso pubblico MIUR del 22/2015 prot. n.14193, per individuazione di istituti di secondo grado beneficiari della fornitura gratuita di kit Casio. Progetto "promozione di ambienti di apprendimento laboratoriali". (Da presentare).
- partecipazione al bando FSE- PON n. 12810 del 15/10/2015 - " Per la scuola-competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle scuole per la realizzazione di ambienti digitali. (Presentato. In attesa di finanziamento).
- partecipazione al bando FSE- PON n. 9035 del 13/07/2015 – FESR – Realizzazione/**ampliamento** LAN/WLAN per il rafforzamento della rete WiFi. (Finanziato. Da realizzare).
- partecipazione al bando FSE-PON n. 804 del 9/10/2014 – FESR – **Realizzazione/** ampliamento LAN/WLAN per il rafforzamento della rete WiFi. (Finanziato e Realizzato).



8. Piano formazione insegnanti

Una delle novità più rilevanti della Legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, così come indicato dal comma 124 che recita: “Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80”.

Il Piano di Formazione Insegnanti è ancorato sostanzialmente:

1. alle risultanze delle priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio in termini di sviluppo delle competenze digitali, sia per gli studenti che per i docenti;
2. agli obiettivi di processo che l’Istituto ha individuato per il raggiungimento dei propri traguardi:
 - Curricolo, progettazione e valutazione
 - Innovazione metodologico-didattica
 - Creazione di ambienti di apprendimento on line
 - Potenziamento dell’offerta formativa per i docenti
 - Valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità;
3. a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 9 dicembre 2015 in merito alla possibilità di scelta dell’opzione cl@sse 2.0 da parte degli studenti che si iscriveranno alle classi prime a partire dall’a.s. 2016/2017;
4. agli esiti delle rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti (risultanze questionario docenti indicate nel RAV e risultanze di un’ulteriore indagine di dicembre 2015);
5. agli obiettivi fissati dal piano nazionale scuola digitale (PNSD);
6. alle azioni che la scuola ha individuato al suo interno per dare attuazione al PNSD (vedi prec. Capitolo).

Alla luce di quanto su esposto e dall’analisi dei dati relativi al punto 4 è emerso che le attività di aggiornamento/formazione, su tematiche comuni a tutti i docenti, che saranno organizzate dalla scuola si orienteranno su percorsi di:

- [Nuove metodologie didattiche e Didattica digitale*](#)
- [Sportello didattico docenti](#)
- [Metodologia, organizzazione didattica e progettazione disciplinare.](#)

*Per il piano di formazione docenti sulle Nuove metodologie didattiche e didattica digitale si rimanda a quanto previsto nelle azioni di sviluppo del PNSD della scuola.

Le altre iniziative di aggiornamento/formazione saranno realizzate con la seguente scansione:

a.s. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019



Sportello didattico docenti

Si prevede l'apertura di uno sportello didattico, con orari di funzionamento settimanali, partendo dalla considerazione che l'aggiornamento e la formazione in servizio hanno per loro natura carattere di "continuità", in quanto i docenti hanno bisogno di interagire e confrontarsi con relativa frequenza. Nel nostro istituto sono state individuate le seguenti figure di riferimento:

- L'animatore digitale (previsto dal PNSD e già operativo a partire dal corrente a.s.);
- Il docente coordinatore dell' EI-Center ed i docenti formatori Eipass della nostra scuola (completamente operativi a partire dall'a.s. 2016/2017);
- Il docente figura strumentale "interventi e servizi per docenti";
- I docenti "senior": Docenti della scuola di acclarata competenza e professionalità disponibili ad offrire consulenza e supporto ai colleghi nei rispettivi ambiti di competenza.

a.s. 2017/2018

Metodologia, organizzazione didattica e progettazione disciplinare 1

(settembre/ottobre 2017): n. **20 ore**.

Per tutti i docenti (posti comuni, di sostegno e di potenziamento).

Sono previste sessioni comuni a tutti i docenti per n. **10 ore**.

Sono previste sessioni per gruppi di lavoro riservate ai docenti delle stesse discipline o di discipline affini per n. **10 ore**.

Il percorso di formazione è finalizzato alla **conoscenza** di modelli didattici innovativi, all'implementazione del lavoro in team, alla progettazione disciplinare/interdisciplinare per costruire percorsi mirati allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, alla valutazione dei processi di apprendimento.

a.s. 2018/2019

Metodologia, organizzazione didattica e progettazione disciplinare 2

(settembre/ottobre 2018): n. **12 ore**.

Sono previste solo sessioni per gruppi di lavoro riservate ai docenti delle stesse discipline o di discipline affini per n. **12 ore**.

Il percorso di formazione è finalizzato all'**approfondimento** di modelli didattici innovativi, all'implementazione del lavoro in team, alla progettazione disciplinare/interdisciplinare per costruire percorsi mirati allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, alla valutazione dei processi di apprendimento.

9. Fabbisogno di personale docente

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è attualmente così definito*:

posti comuni

A050	5		
A051	13 + c.o. 11 ore		
A036	11 + c.o. 7 ore		
A037	2		
A049	8 + c.o. 12 ore		
A0346	7 + c.o. 3 ore	A0246 c.o. 15 ore	A0546 c.o. 15 ore
A060	4 + c.o. 6 ore		



A029	6 + c.o. 6 ore
IRC	2 + c.o. 7 ore
A019	3 + c.o. 3 ore
A025	2 + c.o. 10 ore

Posti di sostegno

AD02/A0346	1 + c.o. 9 ore
AD04/A029	2

* fa riferimento all'organico dell'a.s. 2015/2016 e va aggiornato in funzione del numero di classi prime che si formeranno a seguito delle iscrizioni per l'a.s. 2016/2017.

13.Fabbisogno di personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA	1
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori Scolastici	15
Assistenti Tecnici	5

13.Organico di potenziamento richiesto / utilizzato

L'organico di potenziamento per l'a.s. 2015/2016 è composto da 11 docenti delle seguenti classi di concorso: A017, A019, A019, A025, A029, A036, A037, A049, A051, A060, A0346.

La previsione dell'organico di potenziamento per il prossimo triennio parte dalla considerazione che questi non può replicare quello dell'a.s. 2015/2016 in quanto, se riconfermato, originerebbe un'eccedenza di docenti su classi di concorso che non possono essere utilmente utilizzati sia per la sostituzione dei colleghi assenti che in funzione del raggiungimento degli obiettivi correlati alle priorità individuate per il prossimo triennio che sono:



- 1) diminuzione del numero complessivo di studenti con debito formativo in Matematica e Latino nel primo biennio e della variabilità tra le classi;
- 2) riduzione del numero di studenti con diffuse criticità nelle prove Invalsi;
- 3) sviluppo delle competenze linguistico/comunicative nelle lingue europee;
- 4) sviluppo nel primo biennio delle competenze digitali/informative.

Un secondo elemento di indirizzo riguarda la coerenza tra classi di concorso da individuare per la scelta dei docenti dell'organico di potenziamento e il piano triennale dell'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda:

- gli insegnamenti opzionali individuati (Corso di lingua Cinese dall'a.s. 2016/2017; Sezioni di liceo internazionale Cambridge IGCSE dall'a.s. 2017/2018);
- i percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche che sono stati attivati a partire dall'a.s. 2015/2016;
- le attività programmate per classi con progetto sportivo e per il Centro Sportivo Scolastico;
- la progettazione e gestione dei percorsi obbligatori di Alternanza Scuola Lavoro;
- lo sviluppo del PNSD della scuola.

Un terzo elemento di indirizzo è legato alla razionalizzazione dell'utilizzo dei docenti dell'organico di potenziamento per la sostituzione dei docenti assenti. In linea di principio la sostituzione dovrebbe avvenire prevalentemente con docenti delle stesse classi di concorso. La realizzazione di questo principio è legata alla stima annuale del fabbisogno di ore per classi di concorso che, in termini quantitativi, è proporzionalmente legata al numero di docenti in servizio per classi di concorso: n. 18 unità per A050/51, n. 11 unità per A036, n. 8 unità per A049, n. 7 unità per A346, n. 6 unità per A029.

La valutazione e la composizione di tutti gli elementi sopraindicati ha portato all'individuazione delle classi di concorso su cui indirizzare la scelta dei docenti dell'organico di potenziamento per il prossimo triennio secondo il seguente ordine di priorità:

PRIORITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
CLASSI di CONCORSO	A051	A051	A049	A036	A346	C032	A029	AA46	A049	A017	A042

Piano di utilizzazione

CLASSE DI CONCORSO	ORE DA PRESTARE	SEMI ESONERO VICARIO	SUPPL. BREVI	ORE CURRICULARI	CORSI: RECUPERO POTENZIAMENTO	PROGETTI	ORE DI UTILIZZO
A051 18	600		300	99	201		600



A051 18	600		300	99	201		600
A036 11	600		351	99	100	50	600
A049 8	600		200	50*	250	100	600
A049 8	600		200	50*	250	100	600
A346 7	600	300	102	198**			600
C032	600		102	198***		300	600
AA46	600			297****		303	600
A029 6	600		300			300	600
A017	600		200	198*****		202	600
A042	600		100		250	250	600
TOTALE	6600	300	2065	1288	1252	1428	6600

Legenda ore curricolari

◦	in sostituzione di docenti curricolari impegnati nello sportello docenti
*	compresenza nelle ore curricolari di matematica delle classi del biennio
**	in sostituzione di due docenti curricolari impegnati per lo stesso monte ore in corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni Cambridge
***	in compresenza con i docenti di lingua inglese
****	insegnamento opzionale della lingua Cinese per 6 ore la settimana
*****	compresenza con i docenti di diritto ed economia del LES

13.Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

La ricognizione dell'esistente segnala le seguenti criticità:

- La scuola non ha una sede unica (sede centrale e due plessi);



- Gli spazi interni sono saturi e non possono essere rimodulati in funzione delle aumentate e mutate esigenze della scuola (archivio, uffici, aule, aule speciali, laboratori, spazi comuni, ecc...);
- Il 30% degli arredi scolastici è obsoleto ed in alcuni casi non a norma;
- Su 44 classi solo 12 sono dotate di LIM e Pc;
- Solo gli studenti di una classe hanno in dotazione device forniti dalla scuola;
- Le postazioni informatiche degli uffici amministrativi sono obsolete;
- Le postazioni informatiche di uno dei tre laboratori multimediali sono obsolete;
- L'infrastruttura e i punti di accesso alla rete LAN/WLAN e della rete Wifi sono sottodimensionati rispetto ai bisogni dell'utenza scolastica;
- Mancano le licenze per le nuove versioni dei seguenti software: Antivirus, Window7 pro, Office 2016, Foto Shop; Pinnacle studio 19; Acrobat reader versione integrale.

Alla luce di quanto rilevato nella sezione sottostante si riporta la quantificazione del fabbisogno di infrastrutture materiali e di attrezzature per il triennio 2016/2017 – 2018/2019 con il relativo piano annuale di acquisizione :

- Una sede unica che sia dotata di spazi adeguati che possano anche soddisfare un probabile aumento delle iscrizioni (si prevede un aumento di circa 80 studenti per l'a.s. 2016/2017 e di altri 30 per il 2017/2018 con il conseguente aumento del numero di classi, dalle attuali 43 alle 47 per l'a.s. 2017/2018);
- La provincia di Potenza non ha ancora dato seguito alla circostanziata richiesta formulata dalla scuola per la sostituzione degli arredi obsoleti e non a norma. Il cronoprogramma di rientro che la scuola ha stilato è il seguente:
 - Prima dell'inizio dell'a.s. 2016/2017 la Provincia di Potenza dovrà sostituire gli arredi obsoleti e non a norma tenendo conto che servono anche nuovi arredi (banchi, sedie, cattedre, lavagne, appendiabiti) per le tre classi in più che si formeranno;
 - Per dare supporto alle azioni previste dalla scuola nell'ambito del PNSD la sostituzione degli arredi obsoleti e non a norma e delle aumentate necessità di arredi a seguito dell'aumento di classi, dovrà avvenire con arredi di nuova generazione (banchi modulari mobili, sedie mobili, cattedre con predisposizione per notebook a scomparsa). In sintesi, sarà necessario avere arredi di nuova generazione per:

a. n. 10 classi per l'a.s. 2016/2017



- b. n. 10 classi per l'a.s. 2017/2018
- c. n. 10 classi per l'a.s. 2018/2019
- Le aule da dotare di LIM e di 1 notebook sono 35. La scuola conta di candidare le proprie iniziative nell'ambito dei bandi FSE, FESR ed ogni altro avviso pubblico o privato che possa garantire l'acquisizione gratuita delle dotazioni tecnologiche necessarie secondo il seguente piano di acquisizione annuale:
 - a. n. 15 LIM e n. 14 notebook per l'a.s. 2016/2017
 - b. n. 10 LIM e n. 10 notebook per l'a.s. 2017/2018
 - c. n. 10 LIM e n. 10 notebook per l'a.s. 2018/2019
- Nuove postazioni informatiche per il personale amministrativo. Nuove postazioni informatiche per il laboratorio multimediale del plesso "Mediafor". Acquisto di 3 access point (uno per ogni plesso) per facilitare i rapporti con l'utenza esterna. Per l'acquisizione la scuola conta di accedere a bandi del FSE e del FERS ed in caso di necessità utilizzare parte dei fondi per il funzionamento. Si prevede il seguente piano di acquisizione annuale:
 - a. n. 7 postazioni informatiche + n. 3 access point per l'a.s.2016/2017;
 - b. n. 20 postazioni informatiche (laboratorio multimediale) per l'a.s. 2017/2018.
- Il plesso "Mediafor" è dotato di accesso alla connessione dati, ma è privo dell'infrastruttura interna e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN e del Wifi. Per l'acquisizione la scuola conta di accedere a bandi del FSE e del FERS e su un intervento a carico della provincia di Potenza per la rete Wifi . Si prevede il seguente piano di acquisizione annuale:
 - a. infrastruttura e 15 punti di accesso alla rete per l'inizio dell'a.s. 2016/2017;
 - b. rete Wifi per l'inizio dell'a.s. 2016/2017.

13. Scelte organizzative e gestionali



Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure i cui compiti sono così definiti:

Lo staff della Dirigenza	
Collaboratore Vicario	<p>Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; ● predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; ● svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; ● collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; ● raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; ● collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; ● si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; ● partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; ● definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; ● coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF; ● cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; ● svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; ● collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; ● mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; ● coordina la partecipazione a concorsi e gare; ● partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; ● collabora alle attività di orientamento; ● collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; ● svolge altre mansioni con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ● vigilanza e controllo della disciplina; ● organizzazione interna; ● gestione dell'orario scolastico; ● uso delle aule e dei laboratori; ● controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; ● proposte di metodologie didattiche.
Collaboratore sede centrale	Il collaboratore della sede centrale collabora e dà supporto all'azione del collaboratore vicario ed esplica tutte le mansioni previste per i coordinatori di plesso.
Coordinatore di plesso	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa alle riunioni periodiche di STAFF del DS per organizzazione, gestione dell'Istituto; ● coordina le attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, progetti);



	<ul style="list-style-type: none"> organizza, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto, disposizioni della Dirigenza; vigila sull'osservanza della normativa, dei regolamenti di istituto e delle disposizioni della Dirigenza da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente a D.S. e Collaboratori eventuali difformità; sottopone al collaboratore vicario le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali; gestisce la comunicazione interna al plesso e da/verso Ufficio di Segreteria e D.S e controllare le eventuali firme di presa visione; gestisce le comunicazioni del DS e della segreteria rivolte ad alunni e famiglie, raccoglie e trasmette alla segreteria le richieste di acquisti; conferisce con gli alunni o con le famiglie, in accordo con il DS e i Collaboratori; vigila che i genitori degli alunni accedano ai locali scolastici nelle modalità e secondo i tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dalle disposizioni della Dirigenza; fa fronte ai problemi del plesso ed è referente, nell'immediato, in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS e ai Collaboratori; redige e consegna la relazione finale del plesso.
Incarichi	
Coordinatore di classe	<p>Coordina la redazione delle programmazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> didattico-educativa della classe; didattico-educativa di eventuali studenti DSA e BES secondo quanto predisposto dal docente referente; didattico-educativa per i PEI di eventuali studenti disabili secondo quanto predisposto dal docente di sostegno. Partecipazione al gruppo H di classe. <p>Coordina le attività di orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> in ingresso per gli studenti delle classi prime; in uscita per gli studenti delle classi V; coordina l'effettuazione delle simulazioni di prove per l'esame di Stato e cura la stesura del documento del 15 maggio (docenti coordinatori delle classi V); Illustra il Regolamento d'Istituto e d'aula e delle norme di fruizione dei crediti scolastici e di ammissione all'esame di Stato. <p>Utilizza la piattaforma Interactive School e la sua funzionalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> comunicazioni con genitori e docenti del Consiglio di classe; l'utilizzo dei format per la verbalizzazione dei Consigli di classe e degli scrutini. convoca, d'intesa con il D. S. riunioni straordinarie dei Consigli di classe per problemi particolari e specifici; controlla le assenze frequenti, di casi di difficoltà di apprendimento, disagio e/o insuccesso scolastico; gestisce le richieste di assemblee mensili da parte dei rappresentanti degli studenti, corredate delle firme dei docenti che concedono le ore e lettura dei verbali delle assemblee di classe; acquisisce le proposte di adozione dei libri di testo ai fini della deliberazione dei Consigli di classe; raccoglie documenti scolastici.
Coordinatore dei dipartimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Rappresenta il proprio dipartimento; su delega del Dirigente Scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;



	<ul style="list-style-type: none"> • verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico e, alla prima riunione, in Collegio Docenti; • fa parte del comitato tecnico didattico.
Funzione Strumentale: Interventi e servizi per Studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e gestisce l'effettuazione delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei vari organi collegiali; • organizza e gestisce la realizzazione della assemblee d'Istituto, del comitato studentesco, delle assemblee di classe; • organizza e dà supporto alla realizzazione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche; • coordina e dà supporto alle attività del gruppo di ascolto; • organizza e coordina la realizzazione delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita.
Funzione Strumentale: Interventi e servizi per Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina e dà supporto alle attività di programmazione di Consigli di classe, dipartimenti, assi disciplinari, gruppi di lavoro ed ogni altra attività che afferisca all'area docenti; • organizza e coordina la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento; • seleziona documenti, pubblicazioni e sitografia da porre all'attenzione dei docenti; • dà supporto ai docenti nella predisposizione e pubblicazione della documentazione relativa alle attività educative e didattiche realizzate (report, relazioni, ricerche, presentazioni, CD, DVD, ecc.); • collabora con la funzione strumentale "interventi e servizi per studenti" per la realizzazione di tutte le azioni di orientamento in ingresso per l'a.s. 2016/2017.
Coordinatore CSS e classi con progetto sportivo	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e gestisce le attività del CSS (Giochi Sportivi Studenteschi, squadre di atletica leggera, calcio, pallavolo); • coordina e dà supporto ai docenti nelle attività di programmazione delle classi con progetto sportivo (consigli di classe, gruppi di lavoro, docenti di tutte le discipline); • coordina le attività dei docenti di Scienze motorie; • collabora con le funzioni strumentali per la realizzazione delle attività di orientamento in ingresso.
Responsabile Alternanza Scuola-Lavoro e Peer Education	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'attività del gruppo di lavoro sull'ASL; • dà supporto ai CdC ed ai coordinatori delle classi del secondo biennio e del quinto anno nella progettazione e realizzazione dei rispettivi percorsi di ASL; • attiva e coordina i rapporti con enti, associazioni e istituzioni esterne coinvolti nei percorsi di ASL della scuola; • coordina l'attività dei tutor interni e dei tutor aziendali; • predisporre la documentazione e la modulistica di riferimento
Referente per l'internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività di internazionalizzazione della scuola e la mobilità di studenti e docenti; • segue le attività del programma Erasmus + individuando le azioni da candidare e la successiva stesura dei rispettivi progetti; • coordina gli incontri preparatori e la logistica degli scambi internazionali con i docenti e gli alunni partecipanti; • produce la documentazione e la modulistica necessarie; • partecipa a seminari, convegni e manifestazioni legate all'ambito di riferimento; • cura l'attività di disseminazione delle attività svolte in Italia e all'estero.
Responsabile GLI	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività del G.L.I.;



	<ul style="list-style-type: none"> ● offre consulenza e supporto ai docenti e alle famiglie degli alunni con DSA, BES e Disabilità; ● funge da mediatore tra la scuola e l'ASP ed altri Enti esterni all'istituto; ● partecipa a convegni e seminari di aggiornamento riguardanti l'inclusione.
Referente per gli studenti DSA e BES	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporta l'attività didattica dei docenti dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con DSA/BES; ● cura l'aggiornamento della dotazione bibliografica e dei sussidi all'interno dell'Istituto; ● funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio; ● dà informazioni su eventuali attività di formazione-aggiornamento a cui partecipare; ● offre supporto ad eventuali supplenti che sostituiscono momentaneamente docenti in servizio nelle classi con alunni con DSA/BES
Referente Gruppo H	<ul style="list-style-type: none"> ● Su delega del DS coordina e presiede l'attività del gruppo H; ● tiene i contatti con le famiglie, con l'ASP e gli altri Enti esterni all'Istituto; ● predispone la documentazione e la modulistica necessaria; ● partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari; ● in accordo con il DS redige il calendario delle attività del gruppo H e dei CdC in cui sono presenti alunni in situazione di handicap; ● partecipa a convegni e seminari di aggiornamento; ● seleziona documenti, pubblicazioni e sitografia da porre all'attenzione dei docenti di sostegno.
Animatore Digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. ● Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. ● Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Responsabile dell'EICenter	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina le attività organizzative e gestionali del centro; ● coordina l'attività dei docenti formatori e degli esaminatori; ● calendarizza le sessioni d'esame e la formazione in presenza; ● fa opera di promozione delle attività del centro e dei percorsi formativi offerti sia all'interno che all'esterno; ● aggiorna le informazioni sul sito web della scuola (pagina dedicata); ● offre consulenza nell'ambito dello sportello didattico per docenti.
Responsabile della piattaforma informatica	<ul style="list-style-type: none"> ● Su delega del DS, controlla periodicamente la puntualità e la correttezza dei dati inseriti (docenti, ATA, Genitori, studenti); ● presta consulenza ai docenti sull'uso del registro elettronico; ● raccoglie informazioni su eventuali malfunzionamenti;



	<ul style="list-style-type: none"> ● raccoglie le proposte di miglioramento delle funzionalità della piattaforma e le inoltra al gestore della piattaforma.
Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua i fattori di rischio, valuta i rischi ed individua le misure di sicurezza e salubrità da applicare agli ambienti di lavoro; ● elabora le misure di prevenzione e protezione dai rischi e definisce i sistemi di protezione e relativi sistemi di controllo delle misure; ● definisce le procedure di sicurezza in relazione alle diverse attività; ● propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori; ● partecipa alle consultazioni in tema di tutela, salute e sicurezza; ● informa i lavoratori sui rischi, compresi quelli specifici, misure di prevenzione e protezione, pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi, sulle procedure di pronto soccorso, lotta antincendio, evacuazione; ● individua i lavoratori a cui affidare i servizi di pronto soccorso, prevenzione e lotta antincendio, gestione dell'emergenza; ● Elabora il DVR.
Commissioni, Comitati e Gruppi di lavoro	
Gruppo di lavoro Orientamento in ingresso	Il gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso è presieduto dal Dirigente scolastico o da questa persona delegata ed è composto dai docenti referenti delle funzioni strumentali.
Commissione PTOF	<ul style="list-style-type: none"> ● La commissione PTOF è presieduta dal DS o da questa persona delegata ed è composta dal collaboratore vicario e da due docenti. ● Predisporre annualmente le bozze del RAV del PDM del POF e del PTOF da portare all'attenzione del Collegio dei Docenti.
Comitato tecnico didattico	<p>Il Comitato Tecnico Didattico è presieduto dal Dirigente Scolastico o da questa persona delegata ed è composto dai coordinatori di dipartimento. I compiti del Comitato Tecnico Didattico sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comunicare e diffondere le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti; ● confrontarsi ed esprimere pareri sulle proposte di attività svolte dai dipartimenti; ● svolgere una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico.
Gruppo di Lavoro Alternanza Scuola Lavoro	Il gruppo di lavoro per l'ASL è presieduto dal Dirigente scolastico ed è composto dal Responsabile dell'ASL e Peer Education e da due docenti.
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I)	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico o da questa persona delegata ed è composto dal docente coordinatore G.L.I., dal referente Gruppo H e dal referente per gli studenti DSA e BES.</p> <p>I compiti del G.L.I sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● costituire l'interfaccia della rete dei C.T.S; ● rilevare i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola; ● organizzare azioni di confronto sui casi; ● offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi con studenti con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali; ● offrire consulenza e supporto ai genitori ● rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;



	<ul style="list-style-type: none"> ● raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi ● elaborare la proposta del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività)
Team per l'innovazione digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola; ● supportare l'attività dell'Animatore digitale; ● favorire il processo di digitalizzazione della scuola; ● diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale

14. Sintesi Offerta formativa del triennio

- **Indirizzi di studio:**
 - Liceo delle Scienze umane
 - Liceo delle Scienze Umane con progetto sportivo
 - Liceo delle Scienze umane con opzione Economico-Sociale.
- **Opzioni:**
 - Attività didattiche articolate in 5 o 6 giorni settimanali
 - Cl@ssi 2.0
 - Corso di lingua Cinese dall'a.s. 2016/2017
 - Sezioni di liceo internazionale Cambridge IGCSE per il primo anno (dall'a.s. 2017/2018)
 - Sezioni di liceo internazionale Cambridge IGCSE per il secondo anno (dall'a.s. 2018/2019)
- **Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa scolastica:**

- Orientamento in ingresso	classi I
- Scuola digit@le	classi I/II
- Peer education	classi I/II/III
- Sostegno e recupero	classi I/II/III
- Alternanza Scuola-lavoro	classi III/IV/V
- Orientamento in uscita	classi IV/V
- Visite guidate e Viaggi d'Istruzione	classi I/II/III/IV/V
- Conferenze, teatro, mostre...	classi I/II/III/IV/V
- Certificazioni Cambridge	classi I/II/III/IV/V
- Certificazioni Eipass	classi I/II/III/IV/V
- Centro Sportivo scolastico	classi I/II/III/IV/V
- Internazionalizzazione e Mobilità Studentesca	classi I/II/III/IV/V
- Inclusione Sociale e Ben...essere	classi I/II/III/IV/V
- **Progetti**
 - P1: Missione studio! Le discipline come occasione per costruire un metodo di studio
 - P2: Dalla didattica orientativa alle simulazioni d'esame



- P3: Peer Education
- P4: Una chiave per il futuro: le competenze digitali
- P5: A passport for life (PET e FIRST for Schools)
- P6: Alternanza scuola-lavoro
- P7: Guadagnare salute, costruire il benessere
- P8: Orienta Basilicata
- P9: Slow CLIL
- P10: Economia della cultura
- P11: Green Economy
- P12: Educazione economica e finanziaria
- P13 Inclusion Sociale e Cittadinanza Attiva
- P14: Competenza emotiva e relazioni
- P15: Competenza informativa
- P16: Erasmus Plus “Eat Right, be Smart!”

